

# la VOCE di ROVIGO

nuova

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo  
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584  
e-mail: redazione.ro@lavoce-nuova.it  
www.lavocedirovigo.it

\*abbinamento facoltativo libro "Noi Veneti"  
a euro 7,80 + costo del quotidiano  
(non vendibile separatamente)

Anno XIII, Numero 310 - € 1,20

Domenica 10 Novembre 2013

**VITA DI CLUB** Il Rotary ha incontrato Fecchio. A tavola, anche una dimostrazione di come nasce lo strumento

## L'anima polesana vibra al suono dell'ocarina

PORTO VIRO - L'ocarina di Benvenuto Fecchio è stata protagonista alla serata del Rotary club di Porto Viro.

Giovedì scorso infatti, in occasione della conviviale del club portoviroese, presieduto da Michele Valeriani, i rotariani si sono ritrovati alla Locanda Sette Mari di Porto Viro per conoscere ed approfondire i segreti e le tradizioni che si celano dietro un curioso manufatto tipico del nostro territorio: l'ocarina, appunto.

Dopo la cena e una breve introduzione del presidente, a prendere la parola è stato Benvenuto Fecchio, in veste di relatore.

Dalle prime battute si capisce subito che Fecchio custodisce e tramanda con grande passione tutti i segreti e le tradizioni

di questo particolarissimo oggetto di terracotta meglio conosciuto in Polesine con il nome di ocarina.

Egli infatti ha ereditato dal padre Adelmo, mancato recentemente in età ultracentenaria, la grande passione per creare dall'argilla raccolta nelle campagne polesane le colorate e musicali ocarine.

L'ocarina è un oggetto artigianale che è contemporaneamente un giocattolo e uno strumento musicale, l'archetipo dei momenti ludici dei nostri nonni quando erano bambini. Ma al tempo stesso rappresenta una delle poche autentiche tradizioni di artigianato e di costume veramente tipiche del nostro territorio.

In passato infatti, ha raccon-

tato Fecchio nella sua appassionata relazione, gli operai delle fornaci nei loro momenti di pausa amavano giocare con l'argilla, proprio la materia prima che serviva per costruire i laterizi oggetto del loro mestiere, per creare questi strumenti musicali ricchi di colore e di sonorità che nella loro forma evocano quella del più tradizionale degli animali da cortile come l'oca, da cui deriva il nome.

Per conservare e tramandare l'antica tradizione dell'ocarina Fecchio ha realizzato un vero e proprio museo dell'ocarina, che si trova in località Grillara ad Ariano nel Polesine.

Al termine della relazione non poteva mancare una dimostrazione pratica di come ma-



Rotary club Benvenuto Fecchio con il presidente Michele Valeriani

ni sapienti possano plasmare e modellare materia semplice come l'argilla per creare davanti agli occhi incuriositi dei presenti questi giocattoli colorati e simpatici che con i loro colori e le loro sonorità ci riportano ad altri tempi. Prima di chiudere la conviviale e congedare i presenti, il presidente Michele Valeriani

ha voluto sottolineare come abbia adottato l'ocarina come simbolo della nostra terra che ama regalare con orgoglio ad ospiti e relatori che intervengono a vario titolo alle conviviali organizzate dal club, sottolineando l'importanza di mantenere nel tempo e custodire le antiche tradizioni.

G. F.